



Presentato il protocollo d'intesa tra l'Erdisu e una serie di enti e associazioni del territorio.

Sport e cultura per gli studenti

È stato firmato tra l'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine (Erdisu) e molte associazioni sportive, culturali e di spettacolo della regione il protocollo d'intesa dal quale è nato il Calendario del "diritto allo svago" per il 2008-2009.

Il presidente dell'Erdisu udinese, Adriano Ioan, ha voluto presentarlo insieme ai rappresentanti degli studenti e di alcune delle associazioni interessate in viale Ungheria a Udine nei locali della mensa universitaria. "Al di là della quantità degli eventi - ha sottolineato Ioan - ci siamo soffermati sulla loro qualità. Rispetto all'anno passato è maggiore il numero delle associazioni che abbiamo

coinvolto: non ce ne sono solo alcune di Udine, ma di tutto il Friuli". Udine conta infatti all'incirca 16.000 studenti universitari in città, più quelli distribuiti nelle sedi periferiche dell'ateneo del Friuli, ossia a Pordenone, Gemona e Gorizia.

Il Teatro comunale Verdi di Pordenone e quello di Gorizia, l'Associazione Mitelfest e l'Azienda speciale Villa Manin sono alcuni dei soggetti che aderiscono da fuori città. "Abbiamo ampliato questa convenzione anche con enti culturali di Gorizia e Pordenone - ha proseguito il presidente dell'Erdisu - La novità vera è però la presenza dell'evento sportivo: Udinese, Snaidero basket e le Aquile friulane fanno parte del calendario. Per il futuro

stiamo pensando anche al rugby". L'iniziativa è orientata a favorire l'integrazione degli studenti del territorio e di quelli fuori sede sia nella realtà cittadina che in quella della provincia: verranno alternati accessi gratuiti e formule convenzionate per gli eventi previsti. Alla convenzione dell'Erdisu partecipano tra gli altri la Biblioteca Joppi, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Accademia d'Arte Nico Pepe, il Conservatorio Tomadini, il Cec e molte altre realtà.

"È un'iniziativa importante - ha commentato il rappresentante degli studenti nel Consiglio d'amministrazione dell'Erdisu, Matteo Segatto - che valuteremo strada facendo: il coinvolgimento di tanti soggetti fa

in modo che gli studenti siano considerati una risorsa per la stessa città". "Dall'anno scorso abbiamo rilevato che gli studenti - ha detto il direttore dell'associazione Teatro club di Udine, Angela Felice - sono una parte attiva tra il pubblico dei nostri spettacoli e non solo: restano tali anche in occasione dei nostri laboratori e degli altri incontri che organizziamo". "Questo per noi è invece il primo anno - ha aggiunto Luisa Sello, presidente dell'associazione Amici della Musica - Mia personale scommessa sarà quella di portare gli artisti ad incontrare il pubblico, aprendo anche lo spazio ai giovani universitari per qualche esibizione o per attività di formazione". (lm)